

# **CODICE ETICO DELLA SOCIETA'**



## **Revisione**

<b>Rev. n.</b>	<b>Data</b>	<b>Motivo</b>
0	16/11/2017	Prima emissione
1	15/07/2021	Aggiornamento elenco dei reati presupposto: reati tributari ex art. 25 quinquiesdecies D.Lgs. 231/01 e contro la Pubblica Amministrazione; procedura di segnalazione (whistleblowing)
2	15/10/2021	Aggiornamento prevenzione e controllo delle organizzazioni controllate e prevenzione corruzione dei soci e del personale

Villa del Conte (Pd), il 15/10/2021

Approvazione del Consiglio di amministrazione



## Sommario

<b>1. PRESUPPOSTI E FINALITÀ DEL CODICE ETICO .....</b>	<b>5</b>
1/A ATTIVITÀ DI I.TEC. S.R.L. COSTRUZIONI GENERALI - PRESUPPOSTI E FINALITÀ DEL CODICE ETICO.....	5
1/B PRINCIPI GENERALI .....	7
1/C DESTINATARI.....	9
1/D ASSUNZIONE DI IMPEGNO DI I.TEC. S.R.L COSTRUZIONI GENERALI.....	10
1/E IMPEGNO DEI DESTINATARI.....	10
1/E.1 DIRIGENTI E DIPENDENTI.....	11
1/E.2 ORGANI SOCIALI .....	11
1/E.3 SOGGETTI ESTERNI .....	11
1/F VALIDITA', DIFFUSIONE E AGGIORNAMENTO DEL CODICE.....	11
<b>2. RELAZIONI CON SOGGETTI ESTERNI ALLA SOCIETA' I.TEC. S.R.L. COSTRUZIONI GENERALI .....</b>	<b>12</b>
2/A FORNITORI.....	13
2/B CLIENTELA.....	14
<b>3. I DIPENDENTI DI I.TEC. S.R.L. COSTRUZIONI GENERALI .....</b>	<b>15</b>
3/A GENERALITA' .....	15
3/B SELEZIONE ED ASSUNZIONE DEI DIPENDENTI.....	15
3/C SVILUPPO RISORSE UMANE.....	16
3/D DIGNITA', SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI.....	17
3/E OBBLIGHI DEI DIPENDENTI .....	18
3/E.1 GENERALITA' - DOVERI CONTRATTUALI.....	18
3/E.2 TRASPARENZA E RISPETTO DEI DOVERI DI RISERVATEZZA .....	19
3/E.3 CONFLITTO DI INTERESSI.....	20
3/E.4 UTILIZZO DELLE RISORSE AZIENDALI E DEGLI STRUMENTI E DEI BENI AZIENDALI.....	21
3/E.5 OMAGGI E LIBERALITA' .....	22
3/E.6 ABUSI DI SOSTANZE ALCOLICHE E STUPEFACENTI .....	23
<b>4. POLITICA AMBIENTALE E SICUREZZA SUL LAVORO .....</b>	<b>23</b>
<b>5. ANTIRICICLAGGIO .....</b>	<b>25</b>
<b>6. RAPPORTI CON ENTI PUBBLICI E PUBBLICI FUNZIONARI.....</b>	<b>26</b>
6/A RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.....	27
<b>7. COMUNICAZIONI SOCIETARIE E SCRITTURE CONTABILI.....</b>	<b>28</b>

7/A ADEMPIMENTI TRIBUTARI.....	29
<b>8. PREVENZIONE - CONTROLLO INTERNO – ORGANISMO DI VIGILANZA.....</b>	<b>29</b>
8/A CONTROLLO INTERNO.....	31
<b>9. SEGNALAZIONE DEL WHISTLEBLOWING.....</b>	<b>31</b>
<b>10. SANZIONI.....</b>	<b>32</b>
10/A VIOLAZIONI DEL MODELLO.....	32
10/B MISURE NEI CONFRONTI DEI DIPENDENTI.....	33
10/C MISURE NEI CONFRONTI DEGLI AMMINISTRATORI.....	36
10/D MISURE NEI CONFRONTI DEI COLLABORATORI, CONSULENTI ED ALTRI SOGGETTI TERZI, INCLUSO L'O.D.V.....	37
10/E SANZIONI DISCIPLINARI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE NON APICALE CHE VIOLA LA LEGGE SUL WHISTLEBLOWING.....	37
10/F SANZIONI APPLICATE NEI CONFRONTI DEGLI APICALI E DEI SOTTOPOSTI DEGLI APICALI CHE VIOLANO LA LEGGE SUL WHISTLEBLOWING.....	38
<b>11. ENTRATA IN VIGORE .....</b>	<b>38</b>

## 1. PRESUPPOSTI E FINALITÀ DEL CODICE ETICO

### 1/A ATTIVITÀ DI I.TEC. S.R.L. COSTRUZIONI GENERALI - PRESUPPOSTI E FINALITÀ DEL CODICE ETICO

L'attività di impresa della I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali, trova le sue radici sin dall'anno 1974, allorquando il signor Flavio Pedron, attuale amministratore, si iscrive all'albo delle imprese artigiane quale imprenditore artigiano con la denominazione di "Elettrotecnica Pedron Flavio".

Nel 1980, visto l'espandersi e il consolidarsi dell'attività, viene costituita la società "SIECI S.n.c."

Se fino all'anno 1979 la tipologia di impianti realizzati dall'impresa artigiana comprendeva prevalentemente impianti interni di civili abitazioni, piccoli capannoni industriali e artigianali, è dall'anno 1980 che l'impresa ha incominciato ad avere richieste per lavori più consistenti e da qui la necessità anche di modificare la struttura dell'impresa trasformandola in società.

Nell'anno 1981, la società ottiene l'iscrizione nell'Albo Nazionale Costruttori.

Dal 1995 la società ha trovato insediamento presso la nuova ed attuale sede (1000 mq di coperto e 5000 mq di scoperto), permettendo alla stessa di meglio organizzarsi e di migliorare progressivamente la propria attività conseguendo risultati economici sempre più elevati.

In data 17.04.2004 viene costituita la I.TEC. S.r.l. con lo scopo di permettere alla stessa di affittare l'intero complesso aziendale della SIECI S.n.c., composto da più rami produttivi autonomamente organizzati ed ubicati a Villa del Conte nella medesima sede.

Con tale operazione la I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali è subentrata e continua senza interruzioni di continuità operativa l'attività della fondatrice.

L'attività produttiva è sempre stata in costante crescita raggiungendo, nell'ultimo decennio, dimensioni operative maggiori; I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali sin dall'anno 2001 (quando ancora operava sotto l'insegna SIECI S.n.c.) **ha conseguito la certificazione del Sistema di Qualità Aziendale secondo le norme UNI EN ISO 9002:94, sistema poi rivisto nell'anno 2002 secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000**

**e nel 2009 è stato aggiornato alla norma UNI EN ISO 9001:2008, il 06.02.2018 è stato aggiornato alla norma UNI EN ISO 9001:2015<sup>1</sup>.**

Oggi I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali è un'impresa competitiva ad ogni livello, apprezzata e richiesta sia in ambito pubblico che privato, e questo grazie al fatto che la SOCIETA' possiede tre qualità fondamentali: una grande carica ideale, abbinata a competenze professionali, capacità organizzative e trasparenza commerciale unanimemente riconosciute.

I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali ha alle sue spalle oltre 40 anni di attività ed è pertanto una presenza aziendale da considerarsi "consolidata" nella realtà economica dove essa opera.

I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali, ancor oggi, si inserisce con tutto rispetto tra le varie realtà imprenditoriali facendo leva sulla sua pluriennale esperienza, mantenendo sempre uno spirito giovane e determinato, aperta ad ogni tipo di committenza sia pubblica sia privata.

I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali è società a responsabilità limitata con unico socio ed è retta da un Consiglio di Amministrazione<sup>2</sup>.

### ***Attività produttiva***

I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali opera a trecentosessanta gradi nel campo delle costruzioni edili civili ed industriali ed in particolare: Sviluppo, progettazione e realizzazione di reti di illuminazione pubblica; sviluppo progettazione e realizzazione di impianti elettrici, sviluppo, progettazione e realizzazione di lavori edili; sviluppo, progettazione e realizzazione di impianti idro-termo-sanitari; sviluppo progettazione e realizzazione di manutenzioni elettriche.

I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali ha investito importanti risorse nel corso degli anni per la ricerca ed il mantenimento di standard qualitativi elevati e nell'attenzione alle problematiche connesse con la fornitura dei propri servizi e accede al mercato orientata al miglioramento in termini di crescita e di profitto, ma anche nel rispetto di una visione etica dell'attività dell'impresa.

---

<sup>1</sup> Aggiornamento del 15/10/21.

<sup>2</sup> Aggiornamento del 15/10/21.

Per questi motivi il presente **CODICE ETICO** è stato concepito per definire i valori etici fondamentali di I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali, per poter riferire agli stessi i principi di svolgimento dell'attività aziendale alla luce di regole di comportamento e responsabilità deontologiche che i soggetti in essa coinvolti – amministratori e/o dipendenti - debbono osservare.

Il presente CODICE ETICO persegue lo scopo di **fornire indicazioni generali di natura etico-comportamentale** e di contribuire a prevenire la commissione degli illeciti amministrativi dipendenti **dai reati previsti dal D.Lgs. 231/01, nel quadro del “Modello di organizzazione e Gestione” ai sensi dell’art. 6 del D.Lgs. 231/01**, che I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali ha deciso di adottare.

Pertanto il presente CODICE non contiene la previsione di regole di condotta per specifiche situazioni, ma piuttosto di regole generali di comportamento a cui la Società e i suoi collaboratori intendono ispirarsi, con trasparenza e lealtà, anche in funzione dei più generali obblighi di collaborazione, correttezza, diligenza e fedeltà richiesti dalla natura della prestazione dovuta e dall'interesse dell'impresa, cui tutti sono tenuti nello svolgimento di qualsiasi prestazione in favore di I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali secondo quanto stabilito dagli articoli 2104 (diligenza del prestatore di lavoro) e 2105 (obbligo di fedeltà) del Codice Civile e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore edile.

Il presente Codice Etico **non fonda e non introduce un sistema sanzionatorio autonomo e distinto**, poiché esso è già previsto dallo Statuto dei lavoratori, dal Codice Civile e dagli accordi contrattuali nazionali e provinciali ma di esso costituisce un'espressione di specificazioni applicative rispetto alle eventuali violazioni delle disposizioni contenute nel modello organizzativo D.Lgs. 231/01

E quindi, l'infrazione ai principi enunciati dal presente Codice Etico sarà elemento rilevante e/o circostanza aggravante, punibile ai sensi della legislazione vigente e delle norme di diritto che regolano i rapporti di collaborazione.

## 1/B PRINCIPI GENERALI

**I valori etici fondamentali che I.TEC. S.R.L. COSTRUZIONI GENERALI intende sancire e contemplare nel presente Codice Etico sono:**

1. **ONESTA'** - nell'ambito dell'attività professionale tutti i collaboratori I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali dovranno ispirare la propria azione al leale rispetto delle norme

vigenti e dei regolamenti interni; gli interessi della Società non potranno in nessun caso ritenersi compatibili con comportamenti contrari a tale fondamentale principio. In tale prospettiva dovrà in particolare essere evitata ogni situazione anche apparente di conflitto di interessi.

2. **IMPARZIALITA'** - Nell'ambito della propria attività I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali ispira le proprie decisioni e scelte evitando ogni tipo di atteggiamento discriminatorio in base a opinioni politiche, età, sesso, religione, nazionalità.
3. **RISERVATEZZA** – I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali pone massima cura per assicurare la riservatezza delle informazioni in proprio possesso, acquisendo, ai sensi della normativa vigente ed ove previsto, espressa e consapevole autorizzazione all'acquisizione, utilizzo e conservazione dei dati personali ad essa necessari e trattandoli in modo conforme alle finalità perseguite.
4. **INTEGRITA' DELLA PERSONA** - I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali garantisce l'integrità fisica e morale dei suoi collaboratori, assicurando un ambiente di lavoro sicuro e condizioni di lavoro idonee al miglior svolgimento della prestazione lavorativa. La Società garantirà comportamenti equi e proibisce condotte volte ad indurre le persone ad agire in violazione e/o in difformità della legge, delle regole interne, del Codice Etico.
5. **QUALITA' DEI SERVIZI E DEI PRODOTTI – I.TEC. S.R.L. COSTRUZIONI GENERALI** – orienta la propria attività alla soddisfazione ed alla tutela dei propri clienti. In tale ottica I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali indirizza le proprie attività di sviluppo e commercializzazione ad elevati standard di qualità del proprio operato.
6. **TUTELA AMBIENTALE** - Per I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali l'ambiente è un bene primario che la società si impegna a salvaguardare; a tal fine la società programma le proprie attività ricercando un equilibrio tra iniziative economiche ed esigenze ambientali. I.TEC. S.r.l. si impegna a migliorare l'impatto ambientale e paesaggistico delle proprie attività, nonché a prevenire i rischi per la popolazione e l'ambiente. Tutto ciò nel rispetto della normativa vigente tenuto conto anche dello sviluppo delle migliori esperienze in materia concretamente applicabili.
7. **DILIGENZA E ACCURATEZZA NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI E DEI CONTRATTI** - I contratti e gli incarichi di lavoro devono sempre essere eseguiti secondo quanto stabilito consapevolmente dalle parti. I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali si impegna a non approfittare di condizioni di ignoranza o di incapacità delle proprie



controparti. Nei rapporti in essere, chiunque operi in nome e per conto di I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali dovrà evitare di approfittare di lacune contrattuali o di eventi imprevisti per rinegoziare il contratto al solo scopo di sfruttare la posizione di dipendenza o di debolezza nelle quali l'interlocutore si sia venuto a trovare.

8. **CORRETTEZZA IN CASO DI POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE** – Nella trattazione di qualsiasi attività devono sempre essere evitate situazioni in cui i soggetti coinvolti nella stipulazione di contratti siano, o possano anche potenzialmente apparire, in conflitto di interesse diverso dagli obiettivi della società, ovvero si possano avvantaggiare di opportunità. Tali soggetti devono altresì evitare di agire in contrasto con i doveri fiduciari legati alla loro posizione nei loro rapporti con la società.

## 1/C DESTINATARI

I principi tutti contenuti nel Codice si applicano:

1. a tutti i dipendenti di I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali senza distinzione del ruolo e dalla funzione esercitata;
2. ai componenti dei diversi organi sociali;
3. a tutti i prestatori d'opera che, a diverso titolo, collaborano con la società;
4. ai fornitori di I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali o, comunque, alle controparti contrattuali della stessa;
5. ad ogni altro soggetto - pubblico e/o privato - che, nei rapporti con I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali, dichiara di richiamarsi al presente Codice.

Tutti questi soggetti hanno l'obbligo di conoscere le norme, rispettarle, rivolgersi all'Organismo di Vigilanza per denunce o chiarimenti e di collaborare con esso.

I soggetti apicali sono tenuti ad essere d'esempio ai propri dipendenti, indirizzarli al rispetto del Codice, e a favorire l'osservanza delle norme.

Quanto ai dipendenti in senso stretto, l'osservanza delle norme del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle loro obbligazioni contrattuali ex artt. 2104 e ss. del Codice Civile. In generale, infatti, la violazione delle norme del Codice Etico è da considerarsi di tale gravità da ledere il rapporto di fiducia instaurato con la Società e può portare ad azioni disciplinari e di risarcimento del danno. Naturalmente, per i lavoratori

dipendenti rimarrà fermo il rispetto delle procedure previste dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori (L. 300/1970), dai contratti collettivi di lavoro.

Nel fissare gli obiettivi dell'Ente tali soggetti devono ispirarsi ai principi del Codice.

Tutti gli organi dell'Ente, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione e del corretto funzionamento del sistema di controllo e sono tenuti a comunicare in forma scritta al superiore e all'Organismo di Vigilanza (e sino al momento del suo insediamento al Sovrintendente) le eventuali omissioni, falsificazioni ed irregolarità contabili delle quali fossero venuti a conoscenza.

## 1/D ASSUNZIONE DI IMPEGNO DI I.TEC. S.R.L. COSTRUZIONI GENERALI S.P.A.

I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali assume l'impegno, ai fini della effettiva applicazione del presente Codice, a:

1. Darne ampia diffusione ai destinatari, anche a mezzo di adeguata attività di formazione, anche al fine di fornire eventuali chiarimenti in corso di applicazione
2. Dare tempestiva comunicazione e capillare distribuzione di ogni aggiornamento e modifiche del Codice Etico ai suoi destinatari;
3. Stabilire dettagliate modalità per la segnalazione, l'individuazione ed il trattamento di eventuali violazioni al Codice, garantendo i segnalanti da qualsiasi possibilità di ritorsione;
4. Monitorare il rispetto e l'osservanza del Codice con opportuna sistematicità.

## 1/E IMPEGNO DEI DESTINATARI

Il presente Codice Etico dev'essere considerato estrinsecazione e contenuto essenziale del vincolo fiduciario dei rapporti contrattuali tra I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali ed i suoi Collaboratori a vario titolo, destinatari dello stesso.

Pertanto tutti i destinatari sono impegnati a conformarsi alle linee di condotta del presente Codice Etico, in particolare assicurando la massima collaborazione per l'applicazione ed il rispetto delle procedure interne e per la tempestiva segnalazione al soggetto preposto delle eventuali violazioni alle stesse. Nello specifico:

## *1/E.1 DIRIGENTI E DIPENDENTI*

Ciascun dirigente e dipendente deve possedere compiuta conoscenza dei principi contenuti nel Codice Etico ed astenersi da comportamenti difformi, assicurando massima collaborazione per individuare le eventuali violazioni ed i trasgressori.

Ogni dipendente ha il diritto ed il dovere di ottenere chiarimenti dagli Organi sovraordinati e dai vertici aziendali circa l'interpretazione del Codice, nonché in ordine alle condotte da assumere in caso di dubbio di compatibilità con le indicazioni del Codice Etico.

## *1/E.2 ORGANI SOCIALI*

Il Consiglio di Amministrazione<sup>3</sup> ed il revisore contabile di I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali sono impegnati a improntare la propria azione alle disposizioni ed ai principi contenuti nel presente Codice Etico.

Le modalità di convocazione, funzionamento e verbalizzazione delle riunioni delle Assemblee dovranno essere improntate a criteri e procedure che garantiscano la dovuta trasparenza ed il rigoroso rispetto di quanto stabilito dalla legge.

## *1/E.3 SOGGETTI ESTERNI*

I comportamenti di soggetti esterni allorché interagiscono con I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali e che con essa intrattengono relazioni significative e interessi in comune su base contrattuale o comunque in maniera continuativa sono rilevanti ai fini della corretta applicazione del presente Codice Etico.

Pertanto I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali si impegna ad informare tali soggetti dell'esistenza e dei contenuti specifici del presente Codice Etico e ad invitarli al loro rispetto, monitorandone per quanto possibile l'applicazione e rilevando/segnalando all'organo preposto le eventuali violazioni da parte di tali soggetti.

## *1/F VALIDITA', DIFFUSIONE E AGGIORNAMENTO DEL CODICE*

I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali promuoverà la più ampia diffusione e conoscenza del Codice Etico tra i suoi destinatari. Il Codice è portato a conoscenza di tutti, restando

---

<sup>3</sup> Aggiornamento del 15/10/21.

tuttavia nella proprietà di I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali che si riserva ogni diritto su di esso in conformità alla tutela accordata dalle vigenti leggi in materia.

I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali si impegna inoltre a compiere periodica attività di aggiornamento del presente Codice Etico, in relazione all'esperienza derivante dalla sua concreta applicazione, così come delle evoluzioni normative e delle più affermate prassi nazionali ed internazionali, nonché dell'esperienza acquisita nell'applicazione del Codice stesso.

## 2. RELAZIONI CON SOGGETTI ESTERNI ALLA SOCIETA' I.TEC. S.R.L. COSTRUZIONI GENERALI

I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali considera anche i soggetti esterni all'azienda, che ne siano interlocutori ed abbiano con essa relazioni significative ed interessi in comune, come **destinatari di un'attività di coinvolgimento ai principi del presente Codice Etico**, al rispetto dei quali sono contrattualmente tenuti i propri collaboratori.

Pertanto – come stabilito al punto 1/D.3 che precede - I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali si impegna ad informare tali soggetti dell'esistenza e dei contenuti specifici del presente Codice Etico e ad invitarli al loro rispetto, monitorandone per quanto possibile l'applicazione e rilevando/segnalando all'organo preposto le eventuali violazioni da parte di tali soggetti, tra cui si prendono di seguito in considerazione le categorie dei FORNITORI e dei CLIENTI.

### **Definizione di società controllata**

Art. 2359 Codice Civile.

Società controllate e società collegate.

Sono considerate società controllate:

- 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
- 3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.

Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta; non si computano i voti spettanti per conto di terzi.

Sono considerate società collegate:

Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in borsa.

Articolo 26 del Decreto Legislativo 127 del 9 aprile 1991:

(...) sono in ogni caso considerate controllate:

a) le imprese su cui un'altra ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole;

b) le imprese in cui un'altra, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.

Ai fini dell'applicazione del comma precedente si considerano anche i diritti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persone interposte; non si considerano quelli spettanti per conto di terzi.<sup>4</sup>

## 2/A FORNITORI

I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali considera i propri fornitori come *partners* non solo per la fornitura di beni e servizi, ma anche ai fini del rispetto degli obiettivi del presente Codice Etico. Pertanto, la società si propone di svolgere presso di essi un'azione di coinvolgimento mediante: valutazione e qualificazione dei fornitori; elaborazione di un elenco di fornitori che tenga conto di una valutazione obbiettiva della qualità, del prezzo e della capacità di fornire e garantire servizi di livello adeguato.

Pertanto, sulla base di quanto sinora compiuto, ed **ai fini del rispetto degli ulteriori principi del presente Codice Etico, e per le finalità fissate dal D.Lgs. 231/01**, nei rapporti con i FORNITORI, I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali effettuerà procedure di acquisto idonee a contemperare l'esigenza di conseguire il massimo vantaggio complessivo per l'Azienda con quella di porre tutti i FORNITORI in condizioni di pari

---

<sup>4</sup> Aggiornamento del 15/10/21.

opportunità, secondi criteri di condotta precontrattuali e contrattuali particolarmente rispettosi dei **principi di correttezza, della diligenza e buona fede sanciti dagli artt. 1175, 1176 e 1375 del Codice Civile.**

In particolare, l'Azienda e i suoi dipendenti e collaboratori cui sono demandati tali incarichi osserveranno i seguenti criteri di:

- trasparenza ed oggettività nella scelta dei fornitori in possesso dei requisiti e delle qualità richieste, in modo da garantire condizioni di effettiva e libera concorrenza.

Nel caso in cui il FORNITORE, nei rapporti precontrattuali e/o contrattuali con I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali, adotti comportamenti contrastanti con i principi generali del presente codice, l'Azienda dovrà considerare l'opportunità di precludere con esso future collaborazioni.

## 2/B CLIENTELA

I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali considera la propria clientela pubblica e privata come elemento fondamentale del proprio successo e garantisce la qualità delle proprie prestazioni, ispirando la propria azione a principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza.

Pertanto, sulla base di quanto sinora compiuto, ed **ai fini del rispetto degli ulteriori principi del presente Codice Etico, e per le finalità fissate dal D.Lgs. 231/01**, nei rapporti con la CLIENTELA, I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali ed i suoi dipendenti e/o collaboratori manterranno condotte precontrattuali e contrattuali particolarmente rispettose dei **principi di correttezza, della diligenza e buona fede sanciti dagli artt. 1175, 1176 e 1375 del Codice Civile** e caratterizzate da:

- disponibilità e cortesia;
- chiarezza e completezza nelle comunicazioni;
- conformità alle norme vigenti, con esclusioni di prassi scorrette o elusive;
- tempestività nell'informativa riguardante modifiche o variazioni delle condizioni economiche o nella materiale prestazione del servizio;
- monitoraggio costante del livello di qualità del servizio prestato.

## 3. I DIPENDENTI DI I.TEC. S.R.L. COSTRUZIONI GENERALI

### 3/A GENERALITA'

I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali considera i DIPENDENTI come una risorsa primaria e strategica ed intende garantirne i diritti e promuoverne lo sviluppo professionale e personale.

Ciò implica che tutti i dipendenti abbiano diritto a pari opportunità all'interno dell'Azienda, pur compatibilmente con criteri tesi a valorizzare il merito, l'impegno e le capacità individuali.

I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali, in tale ottica ed **ai fini del Sistema adottato in conformità al D.Lgs. 231/01 e in particolare ai principi del presente Codice Etico**, effettuerà azioni di sensibilizzazione per i dipendenti, con particolare riferimento agli obblighi in tema di sicurezza e dell'igiene dell'ambiente di lavoro, di rispetto delle norme sulla privacy, e, in generale, alle condotte che dovranno serbarsi per l'effettivo rispetto dell'etica aziendale, **in particolare con i soggetti fornitori, con le imprese concorrenti che partecipano alle gare d'appalto e con la clientela, pubblica e privata, a favore dei quali I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali svolge la propria attività.**

### 3/B SELEZIONE ED ASSUNZIONE DEI DIPENDENTI

La selezione del personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati ai requisiti ed alle esigenze aziendali, nel rispetto delle pari opportunità per gli interessati, ma con esplicita esclusione di candidati di età inferiore ai 15 anni o minorenni che non abbiano adempiuto gli obblighi scolastici.

Nella selezione del personale si effettuano verifiche circa l'età dei potenziali lavoratori e le informazioni richieste a tutti i candidati dovranno in ogni caso improntarsi al rispetto delle norme sulla privacy, della personalità e delle opinioni del candidato.

In fase di selezione al candidato vengono fornite informazioni sulla mansione, sul tipo di contratto e sull'inquadramento.

Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro; non è ammessa alcuna forma di lavoro irregolare. I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali non ammette inoltre forme di lavoro obbligato.

In fase di assunzione e comunque in costanza di rapporto contrattuale, I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali fornisce ulteriori informazioni ed istruzioni su mansione, tipologia contrattuale, elementi normativi e retributivi, diritti e doveri del lavoratore.

In particolare, I.TEC. S.r.l. fornisce ai neoassunti la politica per la prevenzione della corruzione, assicurando che questi siano formati sul suo contenuto<sup>5</sup>.

***Su richiesta dell'interessato, acconsente alla corresponsione di acconti a valere sulla paga mensile, restituibili in rate, concordate, che ne permettano la sostenibilità del rimborso.***

### 3/C SVILUPPO RISORSE UMANE

I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali vieta espressamente ogni forma di discriminazione nei confronti dei propri dipendenti: selezione, formazione, avanzamenti ed incentivi si basano su elementi oggettivi e prescindono da indagini su convinzioni personali, iscrizioni sindacali o politiche, religione, sesso, orientamento sessuale, origine, nazionalità, razza, stato di salute della persona.

Il personale incaricato della gestione e sviluppo del personale, è tenuto a informare i processi decisionali sulla corrispondenza tra requisiti attesi dall'Azienda e requisiti posseduti dai dipendenti e/o in base a considerazioni di merito e ciò anche per il caso di promozioni e/o di attribuzione di incentivi.

L'accesso a ruoli e incarichi è anch'esso stabilito in considerazione delle competenze dei meriti e delle capacità.

La valutazione dei dipendenti coinvolge tutti i responsabili di settore e gli organi amministrativi.

I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali si impegna - per quanto consentito dall'organizzazione dell'attività aziendale e degli impegni contrattualmente assunti - ad agevolare il personale dipendente nelle esigenze della maternità / paternità e in generale della cura dei figli.

---

<sup>5</sup> Aggiornamento del 15/10/21.



Si garantisce la libertà di associazione lavorativa, nel rifiuto di ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alla religione, alla razza, alle opinioni politiche ed alle credenze religiose.

Si impegna ad impedire ogni forma di *mobbing* e di sfruttamento del lavoro, riconoscendo nel merito e nelle potenzialità professionali il parametro di riferimento per gli sviluppi retributivi e di carriera. Ciascuna risorsa è chiamata a collaborare per la realizzazione di un ambiente di lavoro che risponda pienamente a tali requisiti, assumendo comportamenti improntati ai principi di civile convivenza e di piena collaborazione e cooperazione.

Devono altresì essere evitate situazioni che possano ingenerare l'insorgere di conflitto di interessi reali od apparenti. Ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interessi deve essere tempestivamente comunicata al superiore gerarchico.

### 3/D DIGNITA', SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali si impegna a tutelare adeguatamente l'integrità fisica e morale di ogni dipendente e sono pertanto vietati comportamenti offensivi o lesivi e comunque irrispettosi della persona.

I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali si impegna inoltre a tutelare i diritti di tutti i lavoratori in materia di orario di lavoro.

I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali si impegna a tutelare la privacy dei dipendenti in linea e nell'osservanza del vigente quadro di riferimento normativo e delle linee guida di categoria.

I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali considera un elemento essenziale la **tutela della salute e della sicurezza dei dipendenti nell'ambiente di lavoro**; l'Azienda è impegnata all'adozione di pratiche gestionali sistematicamente orientate alla sicurezza e salute sul lavoro per **completare e razionalizzare l'applicazione del D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 e successive modifiche (Testo Unico della Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro)** ed è completato dalle **procedure di controllo stabilite dal Modello Organizzativo previsto dal D.Lgs. 231/01** di cui il presente CODICE ETICO è parte integrante.

A tali fini I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali assicura:

- la nomina di un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale;
- l'elezione da parte dei lavoratori dei loro Rappresentanti per la Sicurezza;

- la nomina del Medico competente e l'effettuazione delle prescritte visite periodiche;
- la nomina degli addetti antincendio;
- la redazione e la periodica revisione dei Piani di Sicurezza, dei Documenti di Valutazione dei Rischi; dei Piani di Emergenza e di tutte le procedure operative a tutela della sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro;
- l'adeguata istruzione e formazione dei dipendenti in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro in relazione alle mansioni ed attività espletate;
- l'effettuazione di oggettive verifiche ispettive interne per il controllo dell'efficacia delle procedure adottate;
- l'adozione delle migliori tecnologie e il controllo e l'aggiornamento delle metodologie di lavoro.
- Il monitoraggio degli eventuali infortuni sul lavoro.

Obiettivo di I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali è quello di proteggere le proprie risorse umane; a tal fine la società sarà attenta all'evoluzione degli scenari di riferimento ed al conseguente mutamento delle minacce, realizza interventi di natura tecnica ed organizzativa attraverso:

- L'adozione di un sistema integrato di gestione dei rischi e della sicurezza;
- Una continua analisi del rischio e della criticità dei processi e delle risorse da proteggere;
- L'adozione delle migliori tecnologie;
- Il controllo e l'aggiornamento delle metodologie di lavoro;
- L'apporto di interventi formativi e di comunicazione.

## 3/E OBBLIGHI DEI DIPENDENTI

### 3/E.1 GENERALITA' – DOVERI CONTRATTUALI

Per I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali il contratto di riferimento è il **Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini artigiane e piccole imprese industriali.**

Tutti i contratti di lavoro conclusi tra I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali e i propri dipendenti richiamano il CCLN.

Il predetto quadro contrattuale, oltre al codice civile e alle leggi vigenti applicabili al settore, costituisce fonte di precisi obblighi per i dipendenti, i quali sono tenuti a rispettarli con puntualità, lealtà e diligenza, anche per le finalità sottese al Sistema ex D.Lgs. 231/01 di cui il presente Codice Etico è parte.

Ogni dipendente è pertanto tenuto:

- a conoscere e rispettare gli accordi contrattuali, la normativa vigente, la politica aziendale come risultante dal Sistema di Qualità e dal Sistema integrato Ambiente e sicurezza, nonché i principi contenuti nel presente Codice Etico;
- ad attenersi alle disposizioni e direttive impartite dall'impresa e dai soggetti investiti delle relative responsabilità, rispettando scrupolosamente gli obblighi inerenti alla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ad assicurare ai dirigenti e/o ai propri responsabili e comunque a tutti i colleghi, la massima collaborazione, eseguendo con diligenza, attenzione, scrupolo e competenza le mansioni ed i compiti assegnati e contribuendo a risolvere ed eliminare, anche con segnalazioni ed informative tempestive e dettagliate, gli eventuali problemi e/o difformità rilevate, **nonché segnalando tempestivamente le violazioni delle regole del presente Codice Etico e comunque delle procedure fissate dal Sistema ex D.Lgs. 231/01 di cui dovesse avere conoscenza diretta o anche notizia indiretta;**
- a mantenere in ogni situazione lavorativa e, in particolare, per il perseguimento degli interessi di I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali una condotta improntata a rettitudine e scrupoloso rispetto della Legge.

### *3/E.2 TRASPARENZA E RISPETTO DEI DOVERI DI RISERVATEZZA*

L'attività dei dipendenti deve essere improntata alla massima trasparenza, sicché ogni azione e decisione possa essere documentata e giustificata.

Ogni dipendente di I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali è tenuto ad applicare i principi del CODICE ETICO e a promuoverne la conoscenza verso coloro – soggetti interni e/o esterni alla Azienda - con cui si intrattengano rapporti nell'ambito lavorativo.

Ai dipendenti è fatto obbligo essenziale di operare con i terzi con il massimo rispetto dei principi della riservatezza e degli adempimenti in tema di tutela della *privacy* degli interessati.

Ogni dipendente è tenuto altresì al rigoroso rispetto del dovere di riservatezza circa tutto quanto appreso nell'ambito interno della società, come - a puro titolo esemplificativo e senza che ciò costituisca un elenco esaustivo -: dati, documenti, progetti, trattative, iniziative, proposte, accordi e comunque qualsiasi notizia o fatto, anche futuro e incerto, attinente la sfera di attività di I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali, che non sia di pubblico dominio.

Ai dipendenti di I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali è fatto obbligo essenziale di operare con il massimo rispetto dei principi della riservatezza e degli adempimenti in tema di tutela della privacy degli interessati, soprattutto ove si trovino ad operare presso le sedi della clientela.

Ogni dipendente è tenuto altresì al rigoroso rispetto del dovere di riservatezza circa tutto quanto appreso nell'ambito interno dell'azienda, come - a puro titolo esemplificativo e senza che ciò costituisca un elenco esaustivo -: dati, documenti, progetti, trattative, iniziative, proposte, accordi e comunque qualsiasi notizia o fatto, anche futuro e incerto, attinente la sfera di attività di I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali, che non sia di pubblico dominio.

### *3/E.3 CONFLITTO DI INTERESSI*

Tutti i dipendenti sono tenuti ad evitare qualsiasi situazione di conflitto di interesse, tra attività economiche personali o familiari e mansioni o incarichi attribuitigli da I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali; il conflitto di interessi può esemplificativamente (e senza esaustività) verificarsi in situazioni in cui vi sia un interesse economico personale o un profitto o vantaggio diretto indiretto con o senza danno per la Società derivante dall'espletamento della attività lavorativa.

È quindi fatto espresso divieto ai dipendenti di I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali di:

1. accettare incarichi esterni che pongano l'impresa I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 L. 109/94 e s.m., nella condizione di non poter prendere parte a procedure ad evidenza pubblica;
2. accettare, denaro, regalie o favori di qualsiasi natura da persone, aziende o enti che sono o intendono entrare in rapporti d'affari con la società o che siano concorrenti commerciali della stessa;

3. abusare o ingenerare false convinzioni in relazione alla propria posizione, ruolo o poteri all'interno della Società.

In casi dubbi o di potenziale conflitto d'interessi il dipendente dovrà darne immediata comunicazione all'Azienda per le valutazioni di competenza.

Per quanto concerne il personale addetto alla partecipazione a gare d'appalto pubbliche, nello specifico:

1. deve presentarsi ai dipendenti pubblici qualificandosi nella propria funzione;
2. deve fornire ai dipendenti pubblici esclusivamente le informazioni, così come ufficialmente richieste;
3. non può concedere, offrire o promettere premi, vantaggi pecuniari o in natura;
4. non può concedere, offrire o promettere incentivi di tipo economico finalizzati a compensare il tempo sottratto dai dipendenti pubblici alla loro normale attività professionale e dedicato alla partecipazione a manifestazioni congressuali;
5. non può prendere in considerazione o proporre opportunità d'impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare personale della Pubblica Amministrazione a titolo personale;
6. non può sollecitare od ottenere informazioni riservate al di là di quanto consentito dalla legge.

### *3/E.4 UTILIZZO DELLE RISORSE AZIENDALI E DEGLI STRUMENTI E DEI BENI AZIENDALI*

Tutti i dipendenti sono tenuti alla massima cura nell'utilizzo delle risorse degli strumenti e dei beni dell'Azienda posti nella loro disponibilità per ragioni di lavoro, evitando impieghi errati, impropri, dannosi e comunque pericolosi per sé e per terzi, con obbligo di tempestiva segnalazione al proprio diretto superiore e/o al responsabile di eventuali vizi, difetti, malfunzionamenti, rischi, guasti ecc. che dovesse essere riscontrato a carico del materiale affidato o utilizzato.

I mezzi di trasporto devono essere mantenuti in condizioni di perfetta efficienza e condotti nel più rigoroso rispetto delle norme del Codice della Strada dai soli dipendenti autorizzati, che avranno l'onere di segnalare tempestivamente all'Azienda qualunque eventuale variazione circa il titolo di abilitazione alla guida in loro possesso.

È fatto divieto ai dipendenti di servirsi di tali beni per scopi personali (salvo espressa autorizzazione) e diversi da quelli inerenti alla prestazione lavorativa, ivi comprese utenze telefoniche e telematiche.

Più nel dettaglio i dipendenti che abbiano la disponibilità e l'autorizzazione all'accesso ai sistemi informatici dell'Azienda, devono seguire le buone norme e tutte le direttive di sicurezza, al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici.

### *3/E.5 OMAGGI E LIBERALITA'*

I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali vieta l'offerta diretta o indiretta di denaro, regali, o benefici di qualsiasi natura a titolo personale a dirigenti, funzionari o impiegati della pubblica amministrazione, istituzioni pubbliche o altre organizzazioni allo scopo di trarre indebiti vantaggi.

In particolare, in nessun caso, neanche in occasione di particolari ricorrenze, si devono offrire doni, beni, od altre utilità suscettibili di valutazione economica, ad eccezione di regali di modico valore o comunque tali da non compromettere l'integrazione e la reputazione della società, a soggetti con i quali si intrattengono o si possono intrattenere rapporti connessi all'espletamento del proprio rapporto di lavoro presso la società. In tale eventualità è necessario essere sempre autorizzati dalla posizione definita dalle procedure, provvedendo a documentare il tutto in maniera adeguata.

A tutti coloro che agiscono in nome e per conto della I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali, in ragione della posizione ricoperta, è fatto divieto di erogare o promettere contributi diretti o indiretti a partiti, movimenti o comitati politici o a singoli candidati, nonché ad organizzazioni sindacali o loro rappresentanti, salvo, per quanto concerne le organizzazioni sindacali, quanto previsto dalle norme di settore in vigore.

Atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono consentiti e comunque tali da non compromettere l'integrità e la reputazione di una delle parti, e da non influenzare l'autonomia di giudizio del destinatario.

È vietato ai dipendenti accettare omaggi o trattamenti di favore, se non nei limiti delle normali relazioni di cortesia e purché di modico valore.

I regali offerti – salvo quelli di modico valore – devono essere documentati in modo adeguato per consentire verifiche e autorizzazioni da parte del responsabile, il quale provvede a darne preventiva comunicazione all'organo di controllo interno.

Tutti i soggetti che operano per la società che ricevono omaggi o benefici non previsti dalle ipotesi consentite, sono tenuti a darne comunicazione all'Organo di controllo interno che ne valuta l'appropriatezza e provvede comunicare al soggetto ricevente la politica della società in siffatta materia.

### *3/E.6 ABUSI DI SOSTANZE ALCOLICHE E STUPEFACENTI*

I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali si impegna a contribuire e mantenere l'ambiente di lavoro nel rispetto delle sensibilità altrui. Nel corso dell'attività lavorativa e nei luoghi di lavoro **è fatto espresso divieto a chiunque di prestare servizio sotto gli effetti di abuso di sostanze alcoliche e/o stupefacenti.** È fatto altresì divieto di consumare e/o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti nel corso della attività lavorativa e all'interno della società.

## **4. POLITICA AMBIENTALE E SICUREZZA SUL LAVORO**

I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali impronta la propria attività con obiettivi coerenti con quelli strategici in materia ambientale e di sicurezza sul lavoro. La Società pone una particolare attenzione alla tutela ambientale al fine di fornire ai cittadini servizi che aiutino a migliorare l'ambiente ed a prevenirne l'inquinamento. La salvaguardia e la tutela dell'ambiente sono una costante individuabile nelle diverse modalità di esecuzione delle varie opere, allo scopo di contribuire al raggiungimento dei principi di sviluppo sostenibile. Riveste ulteriore condizione imprescindibile per l'erogazione dei servizi il garantire ai propri dipendenti e collaboratori la possibilità di operare nelle migliori condizioni di sicurezza, prevenendo gli infortuni e le malattie professionali.

Pertanto, la Società ha adottato e si impegna ad adottare tutte le misure affinché venga istituito e mantenuto un efficace Sistema integrato di Gestione Ambientale e Sicurezza, conforme alle norme ISO 14001 ed alle norme OHSAS 18001, che assicuri, oltre alla conformità rispetto alle disposizioni di legge vigenti, il perseguimento dei principi di prevenzione dell'inquinamento nonché degli infortuni e delle malattie professionali,

garantendo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni.

I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali si impegna a destinare parte delle proprie risorse affinché la salvaguardia dell'ambiente venga concretamente messa in atto nei propri processi produttivi allo scopo di indirizzare la propria attività ad incidere nel minor modo possibile sull'ambiente.

Al fine di realizzare gli scopi di cui sopra, I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali impronta la propria attività con obiettivi coerenti con quelli strategici in materia ambientale.

A tal fine:

- definisce le politiche ambientali e di sviluppo aziendale sostenibile,
- elabora linee guida di attuazione della politica ambientale;
- individua gli indicatori e garantisce il monitoraggio e il controllo dell'andamento delle azioni della società in tema di impatto ambientale;
- segue l'evoluzione della legislazione ambientale nazionale; dell'Unione Europea e provinciale;
- cura i rapporti con enti, istituti e agenzie in campo ambientale; promuove, attua e coordina intese con tali soggetti oltre che con le istituzioni.

La politica ambientale di I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali si fonda sulla consapevolezza che l'ambiente può rappresentare un vantaggio competitivo in un mercato sempre più allargato ed esigente nel campo della qualità e dei comportamenti.

I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali a tal fine promuoverà attività di sensibilizzazione e formazione ambientale per i suoi collaboratori e dipendenti.

I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali pone una particolare attenzione alla tutela ambientale al fine di fornire ai cittadini servizi che aiutino a migliorare l'ambiente ed a prevenirne l'inquinamento. La salvaguardia e la tutela dell'ambiente sono una costante individuabile nelle diverse modalità di esecuzione delle varie opere, allo scopo di contribuire al raggiungimento dei principi di sviluppo sostenibile. Riveste ulteriore condizione imprescindibile per l'erogazione dei servizi il garantire ai propri dipendenti e collaboratori la possibilità di operare nelle migliori condizioni di sicurezza, prevenendo gli infortuni e le malattie professionali.

I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali opera nel rispetto dei citati principi, al fine di:

- minimizzare il consumo di risorse energetiche;
- ottimizzare le attività di gestione dei rifiuti, pur mantenendone i più elevati standard



di erogazione, allo scopo di ridurre le emissioni in atmosfera e l'impatto sulla viabilità;

- coinvolgere i lavoratori, anche tramite i loro rappresentanti, nell'individuazione delle possibili azioni di miglioramento in termini ambientali e di sicurezza;
- coinvolgere attivamente nel Sistema di Gestione Ambientale e della Sicurezza, i fornitori e le imprese operanti nei siti della società, in modo che possano contribuire al miglioramento delle prestazioni di I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali;
- comunicare verso l'esterno la politica di I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali, gli obiettivi di miglioramento ed i dati che descrivono le prestazioni ambientali e della sicurezza.

## 5. ANTIRICICLAGGIO

I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali si impegna a prevenire l'utilizzo del proprio sistema economico finanziario per finalità di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo (o di qualsiasi altra attività criminosa) da parte di tutti i destinatari del presente codice etico (amministratori, dipendenti, fornitori, clienti, e di tutte le parti con cui anche a diverso titolo I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali instaura rapporti).

La Società si impegna a verificare con la massima diligenza le informazioni disponibili su tutte le menzionate parti, al fine di accertare la loro rispettabilità e legittimità delle loro attività prima di instaurare rapporti economici e/o di affari.

La Società ripudia qualsiasi rapporto con soggetti che si ritengano possano essere coinvolti in attività criminose di qualsiasi genere. **A tal fine I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali ha già provveduto ad adottare tutte le misure necessarie per evitare che la Società possa incorrere in condotte che in qualche modo possono condurre a fatti di riciclaggio o di autoriciclaggio.**

## 6. RAPPORTI CON ENTI PUBBLICI E PUBBLICI FUNZIONARI

Le commesse degli enti pubblici sono aggiudicate mediante gare ad evidenza pubblica alle quali I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali partecipa nel pieno rispetto dei principi e della disciplina di cui al D.Lvo 12/04/2006 n. 163 e delle Leggi provinciali in materia.

In occasione della partecipazione ad una gara, occorre:

- agire nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e buona fede;
- valutare, nella fase di esame del bando di gara, la congruità e l'eseguità delle prestazioni richieste;
- fornire tutti i dati, le informazioni e le notizie richieste in sede di selezione dei partecipanti e funzionali all'aggiudicazione della gara;
- intrattenere con i pubblici funzionari incaricati, relazioni chiare e corrette, evitando qualsiasi comportamento idoneo a compromettere la libertà di giudizio dei funzionari competenti.

Al momento dell'aggiudicazione della gara, occorre con la committenza:

- garantire lo svolgimento dei rapporti negoziali e commerciali in modo chiaro e corretto;
- garantire il diligente svolgimento degli obblighi contrattuali.

Nei rapporti con gli Enti pubblici ed i pubblici funzionari I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali si impegna a salvaguardare i principi e le norme del sistema adottato ex D.Lgs. 231/01 e, in particolare, del presente Codice Etico.

È espressamente vietato a tutti i dipendenti e collaboratori di I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali promettere o versare denaro, regalie o altri benefici, anche indiretti, a pubblici funzionari con la finalità di promuovere o favorire interessi della società, anche a seguito di illecite pressioni.

Il divieto si estende anche a forme diverse di aiuti o contribuzioni che, sotto la veste di sponsorizzazioni, incarichi, consulenze, pubblicità, ecc., abbiano invece le stesse finalità sopra vietate.

Eventuali omaggi e cortesie nei confronti di rappresentanti di istituzioni pubbliche - in particolari occasioni o ricorrenze - dovranno essere autorizzati dall'organo amministrativo, essere proporzionati al caso e, comunque, tali da non poter essere interpretati come finalizzati ad acquisire indebiti vantaggi.

Ogni rapporto con gli enti pubblici e i pubblici funzionari dev'essere diretto esclusivamente a forme di comunicazione volte a valutare le implicazioni dell'attività legislativa e amministrativa nei confronti di I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali. A tale scopo la società si impegna ad instaurare – senza alcun tipo di discriminazione – canali prestabiliti di comunicazione con tutti gli interlocutori istituzionali a livello internazionale, comunitario e territoriale. I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali si impegna altresì a rappresentare gli interessi e le posizioni della società stessa in maniera, rigorosa coerente e trasparente evitando comportamenti di natura collusiva.

Al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti, i contatti con gli interlocutori istituzionali dovranno avvenire esclusivamente tramite referenti che abbiano ricevuto esplicito mandato dal vertice della società.

I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali adotta specifiche procedure, da inserire nel modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01, al fine di prevenire la commissione di reati nei confronti della Pubblica Amministrazione.

**Ogni dipendente che giungesse a conoscenza di comportamenti difformi a quanto sin qui indicato, è tenuto a farne tempestiva segnalazione: i dipendenti hanno il dovere di informare il proprio Responsabile o, qualora ciò non fosse possibile per motivi di opportunità, direttamente l'Organo di vigilanza.**

## 6/A RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Nel pieno rispetto dei ruoli e delle rispettive funzioni, la società intrattiene relazioni e rapporti con amministrazioni dello Stato, Autorità Garanti e di vigilanza, Enti pubblici, Enti ed amministrazioni locali, organizzazioni di diritto pubblico, concessionari di lavori pubblici e/o soggetti privati ai quali si applica la disciplina pubblicitica.

Tali rapporti devono essere improntati a chiarezza, trasparenza e professionalità, al riconoscimento dei rispettivi ruoli e strutture organizzative, anche ai fini di un positivo confronto volto al rispetto sostanziale della regolamentazione applicabile.

Non sono, inoltre, consentiti omaggi o atti di cortesia e di ospitalità verso rappresentanti del Governo, pubblici ufficiali e pubblici dipendenti, a meno che non siano di modico o scarsissimo valore e comunque tali da non compromettere l'integrità e la reputazione di una delle parti né da potere essere interpretati come atti ad acquisire vantaggi illeciti o indebiti e/o in modo improprio.

## 7. COMUNICAZIONI SOCIETARIE E SCRITTURE CONTABILI

Tutte le scritture contabili ed ogni altro documento concernente informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie di I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali devono essere tenute a norma delle leggi in vigore ed essere caratterizzate da effettività, corrispondenza al vero, completezza dei dati come emergenti dalla documentazione di supporto, che dev'essere informata ai medesimi criteri.

Esse devono essere correttamente custodite ed archiviate, sì da consentire agevole reperimento, consultazione e la precisa ricostruzione dell'operazione cui si riferiscono e l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità.

Nella redazione del bilancio, delle altre scritture contabili e dei documenti concernenti la situazione economica, patrimoniale e finanziaria di I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali è fatto divieto di inserire voci non veritiere.

Ogni dipendente o collaboratore esterno di I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali che giungesse a conoscenza di omissioni, falsificazioni o scarsa accuratezza nella gestione della contabilità e della documentazione su cui le registrazioni contabili si fondano, è **tenuto a farne tempestiva segnalazione**: i dipendenti hanno il dovere di informare il proprio Responsabile o, qualora ciò non fosse possibile per motivi di opportunità, direttamente l'Organismo di Vigilanza; i consulenti esterni alla società dovranno invece informare il loro referente interno in Azienda o, qualora ciò non fosse possibile per motivi di opportunità, direttamente l'Organismo di Vigilanza; i Responsabili sono tenuti ad informare direttamente l'Organismo di Vigilanza.

**Eventuali comportamenti devianti possono integrare una violazione degli articoli 2621, 2622, 2623 e 2625 del Codice Civile.**

Ogni dipendente dovrà inoltre, se richiesto, fornire all'Organismo di vigilanza ogni informazione e/o dato sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, acquisita e/o conosciuta nell'ambito dello svolgimento delle attività di propria competenza.

I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali attraverso gli organi sociali e le funzioni aziendali di volta in volta interessate, nonché tramite gli organi di revisione, effettua gli opportuni controlli sulla correttezza delle registrazioni contabili e la loro conformità alle varie disposizioni di legge.

## 7/A ADEMPIMENTI TRIBUTARI<sup>6</sup>

I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali si impegna ad effettuare con completezza e trasparenza tutti gli adempimenti tributari previsti a suo carico dalla normativa vigente e a collaborare, ove previsto, con l'Amministrazione finanziaria. Le dichiarazioni fiscali e il versamento delle imposte rappresentano comportamenti non solo obbligatori sotto un profilo giuridico ma anche ineludibili nell'ambito della responsabilità sociale dell'azienda.

## 8. PREVENZIONE - CONTROLLO INTERNO – ORGANISMO DI VIGILANZA

I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali nel rispetto della normativa vigente e nell'ottica della pianificazione e della gestione delle attività aziendali tese all'efficienza, alla correttezza, alla trasparenza ed alla qualità, **si impegna ad adottare idonee** misure organizzative e di gestione **idonee a prevenire** comportamenti illeciti o comunque contrari alle regole del presente Codice Etico da parte di qualunque soggetto che agisca per la Società.

In ragione dell'articolazione delle attività e della complessità organizzativa I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali ha adottato e, ove possibile, si impegna ad adottare un sistema di deleghe di poteri e funzioni, prevedendo in termini espliciti e specifici l'attribuzione degli incarichi a persone dotate di idonea capacità e competenza.

In relazione all'estensione dei poteri delegati, la Società I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali adotta ed attua modelli di organizzazione, gestione e controllo contemplanti misure idonee a garantire lo svolgimento delle attività nel rispetto della legge e delle regole di comportamento del presente Codice Etico ed a individuare ed eliminare tempestivamente le situazioni di rischio.

In quest'ambito esplicano una efficace funzione preventiva:

- Il "Sistema di Gestione Qualità" (**certificazione UNI EN ISO 9001**), per quanto concerne le aree Risorse Umane, Commerciale, Produzione/Logistica, Approvvigionamento;

---

<sup>6</sup> Aggiornamento del 15/07/21.

- Il “Sistema di Gestione Ambiente e Sicurezza” (**certificazione UNI EN ISO 14001 e OHSAS 18001**), per quanto concerne la valutazione e la prevenzione dei rischi e la tutela dell’igiene e della salute sul lavoro, come nell’ultima stesura del relativo “Documento di Valutazione dei Rischi”;

**I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali si impegna ad adottare idonee modalità di controllo** della conformità dei comportamenti di chiunque agisce per la società o nel suo ambito alle previsioni della normativa vigente ed alle regole di comportamento del presente Codice Etico.

I modelli vengono sottoposti a verifica periodica e sono modificati nel caso in cui siano scoperte significative violazioni delle prescrizioni o si verifichino mutamenti dell’organizzazione o delle attività della società.

I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali si avvale per l’istruttoria conseguente alla segnalazione delle violazioni ed al relativo trattamento, di un soggetto preposto al Controllo Interno, le cui funzioni sono assunte dall’**ORGANISMO DI VIGILANZA** istituito ai sensi del D.Lgs 231/01.

L’O.D.V., nell’ambito delle proprie competenze, provvede a:

- stabilire le procedure per la segnalazione delle violazioni e per il loro trattamento;
- ricevere, analizzare e verificare le segnalazioni, garantendo la riservatezza per i segnalatori di eventuali violazioni;
- proporre al Consiglio di Amministrazione<sup>7</sup> i provvedimenti conseguenti a violazioni significative;
- organizzare efficaci azioni di comunicazione, formazione, spiegazione per la divulgazione e la comprensione del Codice;
- provvedere alla periodica revisione e all’aggiornamento del Codice proponendo eventuali modifiche all’approvazione del Consiglio di Amministrazione<sup>8</sup>;
- effettuare le opportune verifiche periodiche in merito all’effettiva applicazione del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01 e al rispetto dei principi del Codice Etico.

---

<sup>7</sup> Aggiornamento del 15/10/21.

<sup>8</sup> Aggiornamento del 15/10/21.

## 8/A CONTROLLO INTERNO

Si attribuisce forte rilievo al controllo interno operato al fine di realizzare gli obiettivi della società, ad assicurare la conformità dei comportamenti alle leggi ed ai regolamenti, a predisporre dati economici e finanziari veritieri e corretti.

Tutti devono sentirsi responsabili dell'aggiornamento e della gestione di un efficace sistema di controllo interno, impegnandosi a condividerne i valori e gli strumenti.

Tutti devono sentirsi responsabili dei beni della società e del loro corretto utilizzo.

## 9. SEGNALAZIONI WHISTLEBLOWING<sup>9</sup>

**I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali** favorisce una politica di Whistleblowing e di tutela del dipendente che segnali eventuali anomalie di cui sia venuto a conoscenza durante l'attività lavorativa all'interno dell'Azienda. L'obiettivo perseguito dalla Società è quello di garantire un'adeguata tutela ai lavoratori che intendono denunciare la commissione di fatti illeciti, anomalie e/o potenziali violazioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato. A tal fine è stata predisposta una procedura di segnalazione, che può essere effettuata a mezzo mail direttamente all'Organismo di Vigilanza.

In caso di segnalazione di un eventuale illecito, anomalia e/o potenziale violazione la Società garantisce il rispetto della riservatezza del segnalante e si impegna altresì a non attuare nei confronti del Whistleblower atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti nei confronti di colui che ha segnalato l'illecito, l'anomalia, l'irregolarità e la violazione, anche potenziale, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

---

<sup>9</sup> Aggiornamento del 15/07/21.

## 10. SANZIONI

L'osservanza da parte dei dipendenti di I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali delle norme del presente CODICE ETICO deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali ai sensi dell'art. 2104 cod. civ.

Le violazioni del Codice Etico varranno come inadempimento delle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro, con ogni conseguenza contrattuale e di legge, anche con riferimento alla rilevanza delle stesse quale illecito disciplinare e/o alla conservazione del rapporto di lavoro.

Il mancato rispetto da parte di qualunque soggetto che agisce nell'ambito della società - compresi i vertici aziendali e le persone non dipendenti dell'impresa - delle misure finalizzate alla prevenzione dei reati dai quali potrebbe derivare la responsabilità della società, deve essere prontamente segnalato ai soggetti ed alle strutture preposte al controllo e da queste all'organo dirigente della società, che procederà all'adozione di adeguati provvedimenti idonei a sanzionare la violazione.

Le violazioni del Codice Etico da parte di componenti degli organi sociali potranno comportare l'adozione delle misure più idonee previste o consentite dalla legge.

Le violazioni commesse da collaboratori, consulenti e partner, infine, saranno sanzionabili in conformità a quanto previsto nei relativi incarichi e contratti e dalla legge.

I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali, a tutela della propria immagine e a salvaguardia delle proprie risorse non intratterrà rapporti di alcun tipo con soggetti che non intendano operare nel rigoroso rispetto della normativa vigente, e/o che rifiutino di comportarsi secondo i valori ed i principi previsti dal presente Codice Etico ed attenersi alle procedure organizzative finalizzate a dare attuazione alle previsioni del Codice Etico.

### 10/A VIOLAZIONI DEL MODELLO

Ai fini dell'ottemperanza del D.Lgs. 231/01, a titolo esemplificativo, costituisce violazione del Modello Organizzativo qualsiasi azione o comportamento non conforme alle prescrizioni del Modello stesso **e/o dei principi del Codice Etico**, ovvero l'omissione di azioni o comportamenti prescritti dal Modello, nell'espletamento di attività nel cui ambito ricorre il rischio di commissione di reati contemplati dal D.Lgs. 231/01.



## 10/B MISURE NEI CONFRONTI DEI DIPENDENTI

I comportamenti tenuti dai lavoratori dipendenti in violazione delle singole regole comportamentali dedotte nell'adottando Modello Organizzativo e nel presente Codice Etico sono definiti illeciti disciplinari. La commissione di illeciti disciplinari importa l'applicazione di sanzioni disciplinari.

L'art. 2104 c.c., individuando il dovere di "obbedienza" a carico del lavoratore, dispone che il prestatore di lavoro deve osservare, nello svolgimento del proprio lavoro, le disposizioni di natura sia legale che contrattuale impartite dal datore di lavoro. In caso di inosservanza di dette disposizioni il datore di lavoro può irrogare sanzioni disciplinari, graduate secondo la gravità dell'infrazione, nel rispetto delle previsioni contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di riferimento. Il sistema disciplinare deve in ogni caso rispettare i limiti al potere sanzionatorio imposti dalla **legge n. 300 del 1970** (c.d. Statuto dei lavoratori), ove applicabili, sia per quanto riguarda le sanzioni irrogabili, che per quanto riguarda la forma di esercizio di tale potere.

In particolare, in applicazione dei rispettivi CCNL, il sistema disciplinare deve risultare conforme ai seguenti principi:

- il sistema deve essere debitamente pubblicizzato mediante affissione in luogo accessibile ai dipendenti ed eventualmente essere oggetto di specifici corsi di aggiornamento e informazione;
- le sanzioni devono essere conformi al principio di proporzionalità rispetto all'infrazione, la cui specificazione è affidata ai sensi dell'art. 2106 c.c., alla contrattazione collettiva di settore: in ogni caso, la sanzione deve essere scelta in base all'intenzionalità del comportamento o al grado di negligenza, imprudenza o imperizia evidenziata, al pregresso comportamento del dipendente, con particolare riguardo alla sussistenza o meno di precedenti provvedimenti disciplinari, alla posizione e alle mansioni svolte dal responsabile e alle altre circostanze rilevanti, tra cui l'eventuale corresponsabilità, anche di natura omissiva, del comportamento sanzionato;
- la multa non può essere di importo superiore a 3 ore di stipendio;
- la sospensione dal servizio e dalla retribuzione non può superare i 3 giorni;

- deve essere assicurato il diritto di difesa al lavoratore al quale sia stato contestato l'addebito (art. 7 legge 300/1970 e art. 2106 c.c.): la contestazione deve essere tempestiva ed il lavoratore può far pervenire all'Organismo di Vigilanza, che sarà nominato in corrispondenza dell'adozione del Modello Organizzativo, entro 5 giorni lavorativi dalla contestazione, osservazioni scritte e, se ne faccia richiesta, deve essergli garantito il diritto di essere sentito dall'Organismo di Vigilanza; in ogni caso, i provvedimenti disciplinari più gravi del rimprovero verbale o scritto non possono essere applicati prima che siano trascorsi cinque giorni lavorativi dalla contestazione per iscritto del fatto che vi ha dato causa.

La sanzione deve essere adeguata in modo da garantire l'effettività del Modello Organizzativo in corso d'adozione.

Le sanzioni disciplinari sono quelle previste dal C.C.L.N. per i lavoratori delle imprese edili vigenti e applicabili - rispetto alle violazioni del Modello come segue:

**a) il rimprovero verbale**, verrà applicato qualora il lavoratore violi una delle procedure interne previste dall'adottando Modello Organizzativo (ad esempio, che non osservi le procedure prescritte, ometta di dare comunicazione all'Organismo di Vigilanza delle informazioni prescritte, ometta di svolgere i controlli, ...) o adotti nell'espletamento di attività nelle aree sensibili un comportamento non conforme alle prescrizioni del Modello stesso;

**b) rimprovero scritto**, verrà applicata nei casi di:

- violazione colposa di norme procedurali previste dal Modello o di errori procedurali, aventi rilevanza esterna, dovuti a negligenza del lavoratore;
- recidiva nelle violazioni di cui al punto a), per cui è prevista la sanzione del richiamo verbale;

**c) multa fino al massimo di tre ore di retribuzione**, verrà applicata oltre che nei casi di recidiva nella commissione di infrazioni da cui possa derivare l'applicazione del rimprovero scritto, la multa potrà essere applicata nei casi in cui, per il livello di responsabilità gerarchico o tecnico, o in presenza di circostanze aggravanti, il comportamento colposo e/o negligente possa minare, sia pure a livello potenziale, l'efficacia del Modello; quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- l'inosservanza delle procedure previste dal Modello riguardanti un procedimento in cui una delle parti necessarie è la Pubblica Amministrazione;
- reiterate violazioni di cui al precedente punto b), per cui è prevista la sanzione dell'ammonizione scritta;

**d) sospensione dal servizio e dalla retribuzione (non superiore a 3 giorni)**, verrà applicata, oltre che nei casi di recidiva nella commissione di infrazioni da cui possa derivare l'applicazione della multa, nei casi di gravi violazioni procedurali tali da esporre la Società a responsabilità nei confronti dei terzi.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo si applica in caso di:

- inosservanza dell'obbligo delle dichiarazioni periodiche (o falsità in dichiarazione) relative al rispetto del Modello; delle dichiarazioni relative all'assenza di conflitti di interessi, con riguardo a rapporti con la Pubblica Amministrazione e delle attestazioni scritte richieste dalla procedura relativa al processo di bilancio;
- inosservanza delle disposizioni relative ai poteri di firma e del sistema delle deleghe, in relazione ai rischi connessi, con riguardo ad atti e documenti verso la P.A.;
- omessa vigilanza sul comportamento del personale operante all'interno della propria sfera di responsabilità al fine di verificare le loro azioni nell'ambito delle aree a rischio reato e, comunque, nello svolgimento di attività strumentali a processi operativi a rischio reato;
- reiterate violazioni di cui al precedente punto c).

Ove i dipendenti sopra indicati siano muniti di procura con potere di rappresentare all'esterno la Società, l'applicazione della sanzione descritta potrà comportare anche la revoca della procura stessa.

**e) Licenziamento per giustificato motivo e/o giusta causa**, applicabile qualora il lavoratore adotti nell'espletamento di attività nelle aree sensibili, un comportamento non conforme alle prescrizioni dall'adottando Modello Organizzativo e ne costituisca un notevole inadempimento, diretto in modo non equivoco al compimento di un reato sanzionato dal D.Lgs. 231/01 o che ne determini la concreta applicazione a carico della società nelle misure previste dal D.Lgs. 231/01.

È inteso che saranno seguite tutte le disposizioni e le garanzie previste dalla legge e dai contratti di lavoro in materia di procedimento disciplinare; in particolare si rispetterà:

- l'obbligo – in relazione all'applicazione di qualunque provvedimento disciplinare – della previa contestazione dell'addebito al dipendente e dell'ascolto di quest'ultimo in ordine alla sua difesa;
- l'obbligo, con la sola eccezione del richiamo verbale, che la contestazione sia fatta per iscritto e che il provvedimento non sia emanato se non decorsi i giorni specificatamente indicati per ciascuna sanzione nei contratti di lavoro dalla contestazione dell'addebito.

Per quanto concerne l'accertamento delle infrazioni, i procedimenti disciplinari e l'irrogazione delle sanzioni restano validi i poteri conferiti al management della società, nei limiti delle rispettive deleghe e competenze.

Il tipo e l'entità di ciascuna delle sanzioni sopra richiamate, saranno applicate anche tenendo conto:

- dell'intenzionalità del comportamento, del grado di negligenza, imprudenza o imperizia con riguardo anche alla prevedibilità dell'evento;
- del comportamento complessivo del lavoratore con particolare riguardo alla sussistenza o meno di precedenti disciplinari del medesimo, nei limiti consentiti dalla legge;
- delle mansioni del lavoratore;
- della posizione funzionale e del livello di responsabilità ed autonomia delle persone coinvolte nei fatti costituenti la mancanza;
- delle altre particolari circostanze che accompagnano l'illecito disciplinare.

## 10/C MISURE NEI CONFRONTI DEGLI AMMINISTRATORI<sup>10</sup>

In caso di violazione della normativa vigente o di mancato rispetto delle procedure interne previste dall'adottando Modello Organizzativo e dal Codice Etico, da parte di un

---

<sup>10</sup> Aggiornamento del 15/10/21.

membro del Consiglio di Amministrazione, l'Organismo di Vigilanza provvede ad assumere le opportune iniziative previste dalla vigente normativa.

Anche dopo la cessazione del rapporto con la Società, permane in capo agli amministratori l'obbligo di riservatezza e di non concorrenza, in conformità alla normativa vigente.

## 10/D MISURE NEI CONFRONTI DEI COLLABORATORI, CONSULENTI ED ALTRI SOGGETTI TERZI, INCLUSO L'O.D.V.

Ogni comportamento posto in essere da collaboratori, consulenti, fornitori, partner o da altri terzi collegati a I.TEC. S.r.l. Costruzioni Generali da un rapporto contrattuale non di lavoro dipendente, in violazione delle previsioni dall'adottando Modello Organizzativo e/o del **Codice Etico**, potrà determinare, secondo quanto previsto dalle specifiche clausole contrattuali inserite nelle lettere d'incarico o anche in loro assenza, la risoluzione del rapporto contrattuale, fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento derivino danni alla società, anche indipendentemente dalla risoluzione del rapporto contrattuale.

## 10/E SANZIONI DISCIPLINARI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE NON APICALE CHE VIOLA LA LEGGE SUL WHISTLEBLOWING<sup>11</sup>

Con l'introduzione nel D.Lgs. n. 231/01 della normativa del *Whistleblowing*, i soggetti non apicali dipendenti possono rendersi responsabili di segnalazioni infondate. Qualora tale condotta sia tenuta con dolo o colpa grave, la Società può procedere con l'applicazione della relativa sanzione, tenendo conto della gravità del fatto e di eventuali conseguenze che il soggetto destinatario della segnalazione infondata abbia subito a causa della condotta indebita del segnalante. Al fine di rendere effettivo tale comportamento in regola alla normativa sul *Whistleblowing* nel settore privato, le sanzioni devono essere effettive, proporzionate e dissuasive.

Le sanzioni disciplinari sino a qui illustrate corrispondono a sanzioni effettive, proporzionate e dissuasive e la loro applicazione può essere estesa anche a coloro che, con dolo o colpa grave, si rendano responsabili di una segnalazione infondata.

---

<sup>11</sup> Aggiornamento del 15/07/21.

Tra queste, nei casi di minore gravità, oltre alle misure sanzionatorie previste dalla Legge e dai Contratti Collettivi Nazionali, su richiesta dell'Organismo di Vigilanza, qualora sia necessario, il segnalante può essere sottoposto ad un corso di formazione ulteriore e specifico sui valori e principi che governano l'applicazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al D.Lgs. n. 231/01.

## 10/F SANZIONI APPLICATE NEI CONFRONTI DEGLI APICALI E DEI SOTTOPOSTI DEGLI APICALI CHE VIOLANO LA LEGGE SUL WHISTLEBLOWING<sup>12</sup>

La legge n. 179 del 2017 impone di punire con sanzioni coloro che si rendono responsabili di comportamenti ritorsivi e discriminatori nei confronti dei segnalanti di violazioni del Modello (cd. *Whistleblowers*). Tale condotta si verifica qualora gli organi apicali assumano, nei confronti del segnalante, atteggiamenti ritorsivi (quale il licenziamento o demansionamento) ovvero comportamenti discriminatori, anche indiretti. Le sanzioni disciplinari applicabili nei confronti dei soggetti apicali sino a qui illustrate corrispondono a sanzioni effettive, proporzionate e dissuasive e la loro applicazione può essere estesa anche a coloro che, con dolo o colpa grave, si rendano responsabili dei suddetti comportamenti discriminatori e ritorsivi.

## 11. ENTRATA IN VIGORE

Il presente CODICE ETICO entra in vigore dalla data della sua approvazione da parte dell'organo di Amministrazione, avvenuta in data 6.11.2017<sup>13</sup> ed è stato aggiornato in data 15.10.21.

Ogni variazione, integrazione, aggiornamento ed adeguamento dello stesso sarà approvata dal medesimo organo e diffusa tempestivamente a tutti i destinatari.

---

<sup>12</sup> Aggiornamento del 15/07/21.

<sup>13</sup> Aggiornamento del 15/10/21.

Villa del Conte (PD), 15.10.2021.